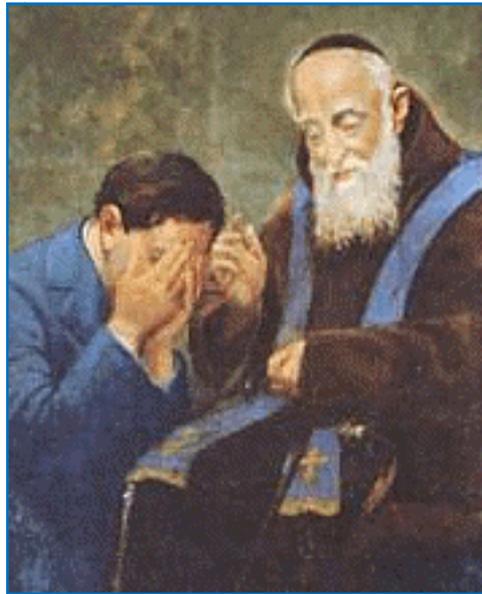




Diocesi Di Roma
PARROCCHIA
SANT'ALESSANDRO
Via Nomentana n.1291 - Roma



SAN LEOPOLDO MANDIC': "IL CAPPUCCINO CONFESSORE"

Leopoldo Mandic' (Castelnovo di Cattaro: Croazia, 12 maggio 1866 – Padova, 30 luglio 1942).

San Leopoldo Mandić, un umile frate cappuccino confessore, sarà uno dei protettori dell'Anno Santo della Misericordia, che si aprirà il prossimo 8 Dicembre. Piccolo di statura e cagionevole in salute, ma forte nello spirito, in grado di aprire le coscienze di molti alla grazia e alla conversione. Pregava molto per la piena unità fra la Chiesa d'Oriente e Occidente.

Per sottolineare l'importanza del ministero del confessore, Papa Francesco ha deciso che il corpo del cappuccino sarà esposto insieme a quello di Padre Pio. I due religiosi cappuccini, infatti, avevano infatti file interminabili di fedeli davanti ai loro confessionali.

San Leopoldo si è sacrificato per salvare il prossimo, espiando egli stesso spesso la penitenza al posto dei suoi penitenti. Una vocazione la sua fatta di un' umiltà nascosta, chiuso nella penombra del suo confessionale, tutti i giorni della sua vita a liberare "prigionieri interiori".



Sopra: la celletta usata come confessionale

Durante l'omelia per la sua canonizzazione, il 16 ottobre 1983, San Giovanni Paolo II aveva ricordato che padre Leopoldo era sempre “pronto e sorridente, prudente e modesto”. Un “confidente discreto”, un “maestro rispettoso” e un “consigliere spirituale comprensivo e paziente”. Le sue erano confessioni brevi. San Leopoldo Mandic' era solito ripetere che *“La misericordia di Dio è superiore ad ogni nostra aspettativa”*. Papa Giovanni Paolo II ricordava: “San Leopoldo non ha lasciato opere teologiche o letterarie, non ha affascinato con la sua cultura, non ha fondato opere sociali. ... altro non fu che un povero frate: piccolo, malaticcio. La sua grandezza è nell'immolarsi, nel donarsi, giorno dopo giorno, per tutto il tempo della sua vita di sacerdoteIn questo sta la sua grandezza. In questo suo scomparire per far posto al vero Pastore delle anime.”

Il Santo soleva ripetere: *“Nascondiamo tutto, anche quello che può avere apparenza di dono di Dio, affinché non se ne faccia mercato. A Dio solo l'onore e la gloria! Se fosse possibile, noi dovremmo passare sulla terra come un'ombra che non lascia traccia di sé”*.

Nasce il 12 maggio del 1866 a Castelnuovo, nella Dalmazia meridionale. Entra tra i Cappuccini di Venezia a soli sedici anni. Collabora incessantemente alla riunificazione con la Chiesa ortodossa, ma questo suo profondo desiderio stenta a realizzarsi, poiché nei monasteri dove viene assegnato gli vengono affidati altri incarichi. Il suo ministero è stato anche sempre animato da un desiderio ardente di unire tutti i cristiani. E' il Santo della riconciliazione e dell'ecumenismo spirituale. Si dedica soprattutto al ministero della Confessione ed in particolare a confessare altri sacerdoti. Dal 1906 svolge questo compito a Padova ed è sempre apprezzato per la sua straordinaria mitezza. A quanti erano in afflizione diceva: *“Fede! Abbiate fede! Dio è medico e medicina. Abbiamo in Cielo un Cuore di Madre. La Madonna, Madre nostra, che ai piedi della croce soffrì quanto è possibile ad una creatura umana, comprende i nostri dolori e ci consola.”*

Alto un metro e quaranta, artrite alle mani, difficoltà nel parlare, occhi arrossati. Per alcuni un poveretto da compatire, ma per le folle che lo seguono di tutti i ceti, un gigante della

confessione. Anche quando la sua salute si deteriora, non cessa di assolvere in nome di Dio e di indirizzare parole di incoraggiamento a quanti lo accostano. Ha vissuto nel silenzio, nella riservatezza e nell'umiltà 52 anni di vita sacerdotale. Confessa fino a poche ore prima della morte. La sua tomba, aperta dopo ventiquattro anni, ne rivela il corpo completamente intatto. Paolo VI lo ha beatificato nel 1976. Giovanni Paolo II, infine, lo ha canonizzato nel 1983. Normalmente il Santo o il Beato si ricordano nel giorno della morte. Nel caso di San Leopoldo è stata chiesta, dopo la canonizzazione, la festa nel giorno non della morte, ma della nascita (12 maggio).



SANTUARIO S.LEOPOLDO MANDIC Piazzale S.Croce, Padova

La chiesa della Trasfigurazione, oggi conosciuta più come Santuario di San Leopoldo Mandic, è un edificio religioso di origine cinquecentesca che si innalza in contrà Santa Croce a Padova. Fu fondata come chiesa conventuale nel XVI secolo da una comunità di Frati Cappuccini che ancora la reggono. Quasi completamente distrutta durante la seconda guerra mondiale, fu in seguito ricostruita. L'interno è ricco di interessanti tele del Cinque e Seicento. È meta di un costante flusso di pellegrini che si recano in visita alla tomba di san Leopoldo Mandic, collocata in un locale attiguo alla chiesa, presso la stanzetta dove il santo confessava.

BIOGRAFIA:

- 1) Anno Misericordia. Il Papa: confessare come-San Leopoldo Mandic'. (20 Agosto 2015) www.papaboys.org/anno-misericordia-il-papa-confessare-come-san-leopoldo-mandic/
- 2) Il corpo di San Leopoldo Mandic in Vaticano per l'Anno Santo(02 giugno 2015) mattinopadova.gelocal.it/.../il-corpo-di-san-leopoldo-mandic-in-vaticano-per-l-anno-santo-1.11543281

3) San Leopoldo Mandić: il prigioniero che libera gli oppressi dal peccato (12 MAGGIO 2015)

<http://www.cantualeantonianum.com/2015/05/san-leopoldo-mandic-il-prigioniero-che.html>

4) San Leopoldo Mandic - Santi, beati e testimoni <http://www.santiebeati.it/dettaglio/52950>

5) <http://blog.studenti.it/biscobreak/wp-content/uploads/2013/07/San-Leopoldo-Mandic.jpg>

6) Il libro delle Novene. Editrice Ancilla. Nona edizione: Aprile 2014

7) https://it.wikipedia.org/wiki/Santuario_di_San_Leopoldo_Mandic

8) [http://www.tripadvisor.it/LocationPhotoDirectLink-g187867-d5221183-i98413140-](http://www.tripadvisor.it/LocationPhotoDirectLink-g187867-d5221183-i98413140-Santuario_di_San_Leopoldo_Mandic-Padua_Province_of_Padua_Veneto.html#135432043)

[Santuario_di_San_Leopoldo_Mandic-Padua_Province_of_Padua_Veneto.html#135432043](http://www.tripadvisor.it/LocationPhotoDirectLink-g187867-d5221183-i98413140-Santuario_di_San_Leopoldo_Mandic-Padua_Province_of_Padua_Veneto.html#135432043)

PREGHIERA A SAN LEOPOLDO MANDIC':

O San Leopoldo,

che avesti sempre tanta compassione

per le sofferenze del prossimo

e che consolasti tante persone afflitte,

continua la tua amorevole intercessione

e conforta anche noi che fiduciosi

ci rivolgiamo a te e intercedi

affinchè il Signore ci conceda

la grazia che domandiamo.

Amen!

Gloria al Padre...

San Leopoldo, prega per noi!

NOVENA:

Si comincia il 3 maggio o in qualsiasi urgente necessità.

FILMOGRAFIA:

Ancora non si sa chi vestirà il saio francescano di San Leopoldo Mandić, ma i frati cappuccini del Triveneto hanno già affidato al regista Antonello Belluco (*Antonio guerriero di Dio e Il segreto di Italia*) il compito di portare sul grande schermo la straordinaria vicenda umana del cappuccino di origini dalmate – che fu popolarissima figura a Padova nella prima metà del Novecento – inserendola nella trama umana e sociale del suo tempo.